

Tossicità cutanea nelle pazienti sottoposte a Radioterapia esterna per cancro alla mammella: confronto tra fibroina di seta medicata e crema galenica

MG Cesaro, D Carrer, A Mazzucco, A Gava, MG Tonetto
Radioterapia Oncologica Ospedale di Treviso.

SCOPO:

Valutare l'efficacia della fibroina di seta medicata per migliorare il controllo della tossicità cutanea acuta nelle pazienti sottoposte a radioterapia esterna per carcinoma mammario, mettendola a confronto con una crema galenica lenitiva-protettiva a base di calendula e Vitamina A-E-F, normalmente utilizzata nel nostro Centro.

MATERIALI E METODI:

Da aprile 2014 a ottobre 2014 sono state arruolate 72 pazienti consecutive sottoposte a radioterapia per carcinoma mammario, irradiate con tecnica tangenziale conformazionale-3D, con dose sia 5000 cGy (200 cGy/frazione) sia ipofrazionata 4256 cGy (266 cGy/frazione) e boost con elettroni di 1000 cGy. Le pazienti sono state divise in modo casuale in due gruppi di 36 pazienti, assegnando ad un gruppo la crema lenitiva – protettiva da applicare 2 volte al giorno, all'altro un indumento terapeutico Dermasilk (canotta o bra) dal primo giorno di RTE fino al termine e sono state valutate da personale infermieristico e medico ogni 5 sedute. I due gruppi risultano omogenei per età, caratteristiche cliniche, dosi, frazionamenti e pregressa chemioterapia. Una quota variabile dal 25 al 30% delle pazienti di ogni gruppo era stata sottoposta a chemioterapia dopo la chirurgia.

RISULTATI:

La tossicità di grado 0, grado 1, grado 2 è risultata rispettivamente il 38,9%, 50% e 11,1% nel gruppo con Dermasilk e 13,9%, 63,9% 22,2 % nel gruppo con Lenitiva-protettiva (vedi grafico).

Non si è evidenziata maggior tossicità cutanea nelle pazienti sottoposte a chirurgia + CT + RT rispetto a quelle che avevano ricevuto chirurgia + RT.

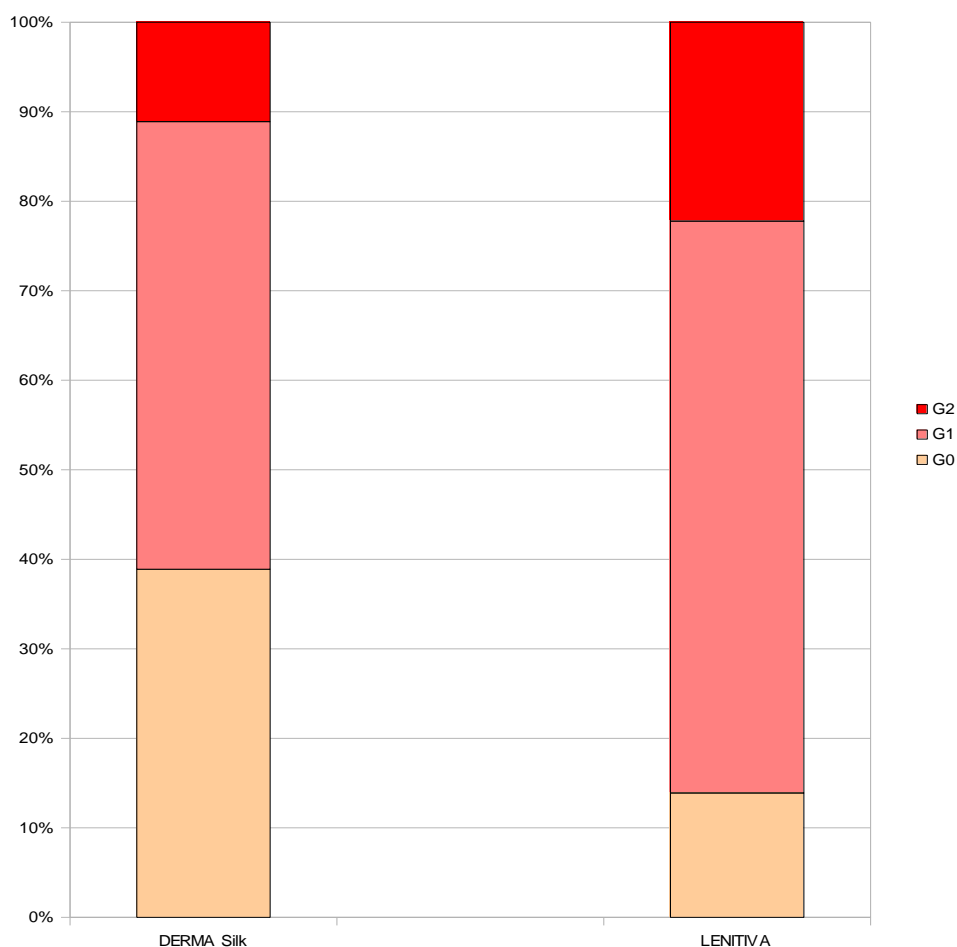
Nessuna paziente ha sviluppato tossicità G3-4 e ha dovuto interrompere il trattamento radiante.

La percentuale delle pazienti che hanno dovuto sostituire la crema Lenitiva-protettiva con una a base di cortisone è stata del 25% (9 pz) mentre è stata aggiunta come supporto al 13,9% (5 pz) nel gruppo con Dermasilk.

Non abbiamo osservato una correlazione tra grado di eritema e fototipo.

Tabella

ERITEMI A CONFRONTO



Per la valutazione della tossicità cutanea è stata utilizzata la scala RTOG.

CONCLUSIONI:

L'indumento Dermasilk si è rivelato più efficace nel contenere il grado di eritema e nel ridurre il ricorso all'impiego di cortisone topico, e questa efficacia si è manifestata sia nel gruppo di pazienti in precedenza sottoposte a chemioterapia che in quelle non chemiotratate.

Le pazienti hanno inoltre espresso piena soddisfazione sia per quanto riguarda i risultati ottenuti sia per la morbidezza e la capacità igroscopica del prodotto.